

SCHEDA TECNICA n. 1**PROCEDIMENTO DA SEGUIRE PER GLI AGGIORNAMENTI DELLE SCRITTURE CONTABILI 2009**

L'esempio che segue, si riferisce ad un impegno già riportato all'esercizio 2010. Il procedimento è comunque valido per qualsiasi tipologia di registrazione contabile.

Esercizio 2009. L'utente ricerca l'impegno con i consueti criteri. Al momento di recuperarlo a video, il sistema segnala che l'impegno è riportato all'esercizio successivo.

Cliccando su OK l'utente può operare le modifiche solo se spinge il bottone (in alto a sinistra dopo il cestino) **“RIPORTA INDIETRO”** e eseguire il salvataggio.

Se il riporto va a buon fine (un motivo di impedimento è che nel 2010 ci siano degli utilizzi o delle modifiche di quello stesso impegno), allora l'utente può operare le modifiche necessarie o l'annullamento.

Ad aggiornamento effettuato, l'utente deve salvare e riportare (**“RIPORTA AVANTI”**) il documento nel 2010, rendendo così immediatamente operative le modifiche.

La possibilità di scegliere il riporto avanti e indietro dei documenti contabili è presente anche all'interno dei documenti amministrativi ad essi associati. L'utente può quindi operare nel 2009 modificando direttamente il documento amministrativo.

Caso particolare

Occorrerà prestare particolare attenzione **agli impegni** che presentano **più dettagli in scadenza** collegati e non, a documenti amministrativi, **dei quali solo una parte risulta già pagata attraverso il fondo economale**. Per riportare al nuovo esercizio tale residuo, occorrerà assumere un nuovo impegno, ricollegare ad esso ciascuno dei documenti amministrativi da pagare nel 2010 e quindi attivare il pulsante **“RIPORTA AVANTI”**. Una volta eseguita tale operazione, si potranno di conseguenza eliminare tutti i dettagli scadenza non pagati del precedente impegno, facendo così coincidere il valore di testata con il dettaglio delle scadenze pagate.

Suggerimenti

Modalità di pagamento “usa fondo economale” o “non usa fondo economale”

Occorrerà prestare attenzione alle modalità di pagamento **“usa fondo economale”** o **“non usa fondo economale”** indicate sui documenti amministrativi passivi registrati nell'esercizio 2009 e riportati all'esercizio 2010, in quanto la procedura consentirà di modificare tale modalità solo fino a quando sarà possibile attivare la funzione di “RIPORTA INDIETRO” e “RIPORTA AVANTI”. Si ricorda, pertanto, che a seguito della chiusura definitiva delle scritture contabili

2009, detta modalità di pagamento, indicata nei documenti amministrativi passivi riportati definitivamente nel 2010, non potrà più essere modificata.

Compensi legati a minicarriere.

Per quanto riguarda la rateizzazione di minicarriere che scadono nel 2010, si consiglia di non creare i compensi direttamente nel 2009 per le scadenze 2010, onde evitare di dover poi reintervenire in correzione nel caso di modifiche della normativa fiscale vigente.

CHIUSURA DEI FONDI ECONOMALI 2009

ATTENZIONE

Si ricorda che tutti coloro che hanno richiesto l'apertura del fondo economale nel 2009 ed hanno ricevuto il mandato di pagamento, debbono aver provveduto alla costituzione del fondo in procedura.

Posizionandosi sull'esercizio contabile 2009, potrà essere effettuata l'operazione di chiusura dei Fondi Economali 2009. Gli economisti dovranno preventivamente inserire tutte le spese pagate entro il 31/12/2009, sulla specifica funzione **"Spese fondo economale"**. Successivamente, occorrerà posizionarsi sulla funzione **"Fondo economale"**, richiamare il proprio fondo e attivando il pulsante **"chiudi spese"** il sistema genererà in automatico il mandato e la reverse di regolarizzazione di tutti i pagamenti effettuati e non rendicontati, per i quali non è stato richiesto il mandato di reintegro nel corso del 2009.

Al termine di questa operazione, se non saranno presenti disponibilità liquide sul fondo economale, lo stesso risulterà automaticamente chiuso e il pulsante **"chiudi fondo"** sarà inattivo.

Qualora, invece, risultassero presenti delle disponibilità liquide, queste dovranno essere versate sul c/c dell'economista. Successivamente si dovrà disporre, con un unico versamento, il riaccredito di tale disponibilità sul c/c del proprio CdR, avendo cura di evitare nel far creare alla BNL due o più sospesi per la chiusura del fondo economale e soprattutto a cavallo di due esercizi; mentre le competenze attive maturate ed accreditate sui c/c economali nel corso dell'anno 2009, dovranno essere versate sul c/c n. 218155. **Tale operazione dovrà essere perfezionata entro e non oltre il 28/12/2009.**

Nel momento del versamento la banca fornirà all'economista la contabile di accredito, la quale contiene il numero di sospeso generato sul c/c del CdR. Tale sospeso verrà inserito nell'apposita funzione **"Sospesi/Riscontri"** automaticamente, attraverso lo scarico automatico delle giornaliere di cassa BNL.

Occorre ricordare al riguardo, che per tutti i versamenti effettuati entro il 28/12/2009, la banca genererà un sospeso che dovrà essere regolarizzato nell'esercizio 2009, mentre per quelli che saranno eseguiti dal 29/12/2009 in poi, il sospeso generato potrebbe essere inserito nelle giornaliere del 2010 e di conseguenza dovrà essere regolarizzato nell'esercizio contabile 2010. Ne consegue che si potrebbero verificare le seguenti situazioni:

- per i versamenti che hanno generato un accredito sospeso 2009, una volta che sarà stato rintracciato il sospeso di entrata in procedura SIGLA, l'economo potrà posizionarsi sulla funzione "**Fondo economale**", richiamare il proprio fondo, deselezionare il flag di "fondo aperto" e attivando il pulsante "**chiudi fondo**", il sistema chiuderà definitivamente il fondo 2009, dopo aver proposto per la selezione il sospeso con il quale generare in automatico la reversale a regolamento sospeso 2009, per l'importo versato a chiusura;
- per i versamenti che hanno generato un accredito sospeso 2010, il sospeso verrà inserito automaticamente dal sistema nell'esercizio finanziario 2010. Pertanto, dopo essersi preventivamente posti nell'esercizio contabile 2010 sarà possibile rintracciare il sospeso in questione. Successivamente l'economo, dopo essersi posizionato di nuovo nell'esercizio contabile 2009, richiamerà il proprio fondo dalla funzione "**Fondo economale**", deselezionerà il flag di "fondo aperto", attiverà il pulsante "**chiudi fondo**" ed il sistema chiuderà definitivamente il fondo 2009, dopo aver proposto per la selezione il sospeso con il quale generare in automatico la reversale a regolamento sospeso 2010, per l'importo versato a chiusura.

Solo dopo aver chiuso il fondo economale 2009, come sopra specificato, si potrà procedere all'**apertura del fondo 2010**. Per consentire tale apertura, dovrà essere presentata richiesta all'*help-desk* nella quale si dovrà indicare: l'Unità Organizzativa, il nominativo dell'economo (*in anagrafica dovranno essere preventivamente inseriti i dati bancari*) e l'importo di apertura del fondo economale. In seguito alla richiesta, verranno rilasciate le seguenti scritture: l'annotazione sulle partite di giro 2010, il documento generico passivo associato ed il mandato di pagamento emesso intestato all'economo. Successivamente, ciascun segretario amministrativo richiedente dovrà procedere all'inserimento in distinta del mandato ed in seguito al riscontro automatico del pagamento, sarà possibile procedere all'apertura del fondo 2010 su SIGLA.

Si ricorda, infine, di trasmettere allo scrivente, in formato pdf via e-mail (catia.morgante@cnr.it) o a mezzo fax (06/49932635) gli estratti conto scalari a supporto degli interessi attivi maturati ed accreditati nel 2009 sui c/c accessi ai fondi economali e sui c/c accessi ai centri di responsabilità dell'Ente

CHIUSURA DELLA CONTABILITÀ DI CASSA CdR 2009

Ogni U.O. potrà emettere e trasmettere in banca i mandati di pagamento ed i modelli 1210 BNL, entro il termine preventivamente concordato con la propria agenzia BNL, affinché venga garantita l'esecuzione degli stessi entro il 31/12/2009.

Ogni UO dovrà rintracciare, tutti i "**sospesi**" accessi dalla BNL nel corso del 2009 (dal 1/1 al 31/12) sul c/c del CdR da regolare e che sono stati inseriti automaticamente in SIGLA attraverso lo scarico delle giornaliere di cassa BNL. Nello stesso modo, dovranno, anche, essere verificati tutti i "**riscontri**" dei mandati e delle reversali che sono stati regolati dalla banca dal 1/1 al 31/12/2009, sul c/c intestato al CdR, così come si evince dalle giornaliere di cassa, rese dalla banca. Si ricorda, al riguardo, che la banca fornisce tali giornaliere alla UO principale d'ogni CdR, quindi sarà compito del segretario amministrativo di tale UO fornire alle altre sezioni, le informazioni di loro competenza, riportate nel tabulato. Qualora, invece, l'agenzia BNL fosse in ritardo nella trasmissione delle giornaliere, occorrerà sollecitare per iscritto tale consegna; copia della lettera di sollecito dovrà pervenire allo scrivente Ufficio.

Si ricorda che occorre procedere ad una rapida regolarizzazione dei sospesi.

Tutti i sospesi in essere e che risultano non ancora regolati al 31/12/2009, dovranno essere obbligatoriamente regolarizzati attraverso l'emissione di reversali o mandati riferiti allo stesso esercizio (2009) in cui l'incasso o il pagamento è avvenuto. Pertanto non essendo possibile dopo il 31/12/2009 procedere allo storno o al trasferimento all'anno successivo dei sospesi non ancora regolati, si invitano tutti gli amministrativi a verificare e monitorare fino alla fine dell'esercizio, il quadro dei sospesi da regolare, provvedendo a segnalare tempestivamente alla banca, gli eventuali sospesi da stornare o quelli che debbono essere trasferiti ad altro centro di responsabilità.

Si invita, inoltre, l'utenza a prestare particolare attenzione sugli ordinativi finanziari CORI, di conguaglio fiscale e su tutti gli altri ordinativi contenenti ritenute che sono stati inviati all'istituto cassiere e per i quali non è possibile procedere all'annullo dopo il 31/12/2009, affinché vengano addebitati/riscossi da BNL entro tale data. **Le esecuzioni posticipate degli ordinativi finanziari non "a regolamento sospeso", perfezionate dalla banca nell'anno successivo a quello di emissione, verrebbero immediatamente rilevate da SIOPE (cfr. circolare CNR n. 21/07 e circolare M.E.F. n. 15 del 10 giugno 2009) e per il Centro di responsabilità scatterebbe immediatamente il rilievo da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze.**

Dal 7/1/2010, il segretario amministrativo della Sede principale di ogni CdR dovrà ritirare, presso la propria agenzia BNL, il **"quadro di raccordo del c/c"** con i risultati contabili al 31/12/2009 e nel quale sono riepilogate le seguenti informazioni:

- il saldo iniziale,
- il totale dei mandati registrati,
- il totale delle reversali registrate,
- il totale ed il dettaglio dei mandati ineseguiti,
- il totale ed il dettaglio delle reversali ineseguite,
- il totale ed il dettaglio degli accrediti sospesi dell'esercizio 2009 ancora da regolare,
- il totale ed il dettaglio degli addebiti sospesi dell'esercizio 2009 ancora da regolare,
- il saldo finale del conto al 31/12/2009.

Dopo la verifica che dovrà essere eseguita tra i sospesi e i riscontri registrati ed i risultati riportati nel quadro di raccordo BNL, occorrerà procedere come segue:

- tutti i **"mandati di pagamento"** che risulteranno **impagati al 31/12/2009, dovranno essere annullati** per consentire la successiva emissione con nuova numerazione nell'esercizio finanziario 2010. Si ricorda che la BNL **non deve procedere** al pagamento di tali mandati 2009, nel corso del 2010;

- tutti i **“mandati a regolamento sospeso”** che risulteranno **impagati al 31/12/2009**, **dovranno essere regolati dalla BNL** nel corso del 2010, **come esercizio finanziario 2009**;
- tutte le **“reversali a regolamento sospeso”** che risulteranno **ineseguite al 31/12/2009**, **dovranno essere regolate dalla BNL** nel corso del 2010, **come esercizio finanziario 2009**;
- tutti gli **“accrediti sospesi”** accesi sul c/c del CdR, che risulteranno effettivamente **ancora da regolare al 31/12/2009**, dovranno essere regolarizzati nell'esercizio finanziario 2009, attraverso l'emissione di **“reversali a regolamento sospesi”**. Tali reversali una volta emesse, poi dovranno essere inserite in distinta ed inviate in banca per la successiva esecuzione come esercizio 2009;
- tutti gli **“addebiti sospesi”** accesi sul c/c del CdR, che risulteranno effettivamente **ancora da regolare al 31/12/2009**, dovranno essere regolarizzati nell'esercizio finanziario 2009, attraverso l'emissione di **“mandati a regolamento sospesi”**. Tali mandati una volta emessi, poi dovranno essere inseriti in distinta ed inviati in banca per la successiva esecuzione come esercizio 2009;
- verifica nell'esercizio contabile 2009, infine, dell'inserimento automatico di tutti i **“riscontri”** relativi alle esecuzioni avvenute successivamente al 31/12/2009, di **“mandati a regolamento sospesi”** e di **“reversali a regolamento sospesi”**. Si ricorda, al riguardo, che la BNL deve contabilizzare tali regolarizzazioni, nel corso del 2010, come esercizio finanziario 2009.

Successivamente, dopo aver eseguito le suindicate istruzioni, il segretario amministrativo della Sede principale del CdR dovrà richiedere alla BNL il **“quadro di raccordo per l'esercizio 2009 e 2010”** contenente i risultati contabili aggiornati alla data di richiesta, per verificare:

- 1) che non ci siano più sospesi relativi all'esercizio 2009 da regolare;
- 2) che il totale dei mandati emessi (importo lordo) esclusi quelli di regolarizzazione (= mandati di pagamento + mandati a regolamento sospesi), sia uguale al totale “consegnato” e “riscontrato” ed al totale dei mandati registrati ed addebitati BNL (saldo desumibile dall'ultima giornaliera di cassa con esecuzioni 2009);
- 3) che il totale delle reversali emesse escluse quelle di regolarizzazione (= reversali di trasferimento + reversali di ritenute + reversali a regolamento sospesi), sia uguale al “consegnato” e “riscontrato” e sia uguale al totale registrato e riscosso BNL (saldo desumibile dall'ultima giornaliera di cassa con esecuzioni 2009);
- 4) che il saldo finale del c/c CdR riportato in procedura per l'anno 2009, sia uguale al saldo finale riportato sul quadro di raccordo BNL alla data del 31/12/2009 ed uguale al saldo iniziale del quadro di raccordo per l'esercizio 2010.

Dopo aver effettuato tali controlli e verificata la corrispondenza della contabilità BNL con quella del CNR, si potrà procedere a stampare ed archiviare il registro dei mandati emessi, il registro delle reversali emesse ed il registro dei riscontri.

Si ricorda che tutte le operazioni sopra descritte devono concludersi entro e non oltre il 28/02/2010.

CHIUSURA DELLA CONTABILITÀ DI CASSA DEL CNR 2009

Entro il 28/02/2010 ogni Unità Organizzativa titolare di accrediti sospesi accesi sul conto dell'Ente, dovrà procedere alla regolarizzazione di tali importi attraverso l'emissione di reversali a regolamento sospeso sulla UO 999.000 "Ente".

Si ricorda, che ogni Unità Organizzativa può visualizzare sia le contabili assegnate al proprio CdR e sia quelle poste "in sospeso", attraverso la funzione "**Sospesi CNR per CdR**" situata all'interno della macrofunzione "Interfaccia Cassiere".

Si raccomanda ad ogni Unità Organizzativa di procedere nel corso dei primi mesi del 2010, **in via prioritaria**, alla regolarizzazione di tutti gli accrediti sospesi 2009 accesi sul conto dell'Ente, segnalando tempestivamente a quest'ufficio la titolarità delle contabili poste ancora "in sospeso", oppure indicando quelle erroneamente "assegnate".

Si rammenta, inoltre, che per tutti gli accrediti pervenuti dall'Unione Europea, per i quali non si è provveduto al versamento ai partners nel corso del 2009, dall'8/1/2010 sarà possibile procedere a tali trasferimenti, dopo essersi posizionati nell'esercizio contabile 2010. Per dar luogo all'emissione di detti mandati nel 2010, occorrerà necessariamente che, nell'esercizio contabile 2009, si sia provveduto a registrare le seguenti operazioni:

- l'annotazione sulle partite di giro in entrata dell'Ente, per le quote da trasferire (il sistema genera in automatico anche l'annotazione in parte spese);
- il documento generico di entrata, (da legare all'annotazione sulle partite di giro in entrata);
- la reversale a regolamento sospeso della somma ricevuta;
- il documento generico di spesa intestato a ciascun partner, (da legare all'annotazione sulle partite di giro in parte spese, generata in automatico).

ATTENZIONE

Si ricorda di verificare attentamente la gestione finanziaria degli incassi 2009 provenienti dall'Unione Europea, per i quali si è dovuto provvedere al trasferimento delle quote ai partners, affinché le suindicate somme siano state contabilizzate correttamente in entrata nel seguente modo:

- **accertamento** sulla voce 1.04.002 (oppure 1.04.004) del bilancio CNR (per sola parte di spettanza CNR) – emissione documento generico attivo – reversale a regolamento sospeso;
- **annotazione in entrata sulle partite di giro** (voce 06.01.001) del bilancio CNR (per la rimanente parte da trasferire ai partners) – emissione documento generico attivo – reversale a regolamento sospeso.

Esempio:

Incasso UE 2009 di Euro 10.000,00 di cui euro 4.000,00 di competenza CNR ed euro 6.000,00 da trasferire ai partners –

- Registrazione in procedura dell'accertamento di euro 4.000,00 sulla voce 01.02.002 - emissione documento generico attivo di euro 4.000,00 – emissione reversale di euro 4.000,00;
- Registrazione in procedura dell'annotazione di entrata sulle partite di giro sulla voce 06.01.001 di euro 6.000,00 – emissione documento generico attivo di euro 6.000,00 – emissione reversale di euro 6.000,00.

(NB – È possibile emettere anche una sola reversale di euro 10.000,00, in sostituzione delle due reversali di euro 4.000,00 ed euro 6.000,00.)

Si raccomanda, infine, ai segretari amministrativi delle Unità Organizzative d'ogni CdR di controllare e verificare che non siano state registrate accidentalmente duplicazioni, sia di accertamenti d'entrata e sia di annotazioni sulle partite di giro.

Daniela Castellet y Ballarà